

Edilizia, l'Ance si riunisce in assemblea: “Puntare su rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale”

Ecco i temi affrontati durante l'incontro

Grosseto. Sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana e sostegno alle imprese: sono questi i temi principali affrontati questa mattina dall'**Ance Grosseto** nel corso della sua tradizionale assemblea pubblica.

All'iniziativa hanno preso parte le massime cariche politiche e istituzionali della provincia di Grosseto, oltre ai vertici delle associazioni di categoria, ai rappresentanti delle imprese associate e al vicepresidente nazionale dell'Ance, **Stefano Betti**.

Il presidente dell'Ance Grosseto, **Massimo De Blasis**, ha presentato un consuntivo dell'attività dell'associazione ed un'analisi delle tematiche più rilevanti del settore edile e delle costruzioni, nel contesto dell'economia territoriale e delle sue prospettive di sviluppo.

*“Sono due anni che attendevamo questo momento – ha dichiarato a margine dell'incontro **Massimo De Blasis**, presidente di Ance Grosseto –, dato che l'assemblea era stata sospesa a causa del Covid. In questo lasso di tempo sono accaduti tanti eventi che hanno cambiato il mondo e il settore dell'edilizia. Sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana sono le tematiche sulle quali il nostro ambito deve insistere. Abbiamo sostenuto, e continueremo a farlo, le nostre imprese associate per tutto ciò che riguarda gli incentivi fiscali, mentre cessione del credito e possibilità di ultimare i lavori commissionati grazie ai bonus sono problematiche aperte che dobbiamo affrontare con decisione”.*

*“La nostra assemblea è un luogo dove esprimere idee e proposte relative al mondo dell'economia e dell'edilizia – ha spiegato **Mauro Carri**, direttore di Ance Grosseto -. C'è un cauto ottimismo per l'andamento del settore: bisogna verificare le conseguenze della riduzione dei bonus, che negli ultimi anni hanno contribuito al mantenimento dell'occupazione e agli investimenti in provincia di Grosseto”.*

*“Il futuro dell'edilizia è tracciato – ha sottolineato **Stefano Betti**, vicepresidente nazionale dell'Ance – grazie ai finanziamenti del Pnrr. Il settore dovrà essere attento ai consumi e alla sostenibilità ambientale. Inoltre, è necessaria una revisione urbanistica per incentivare la rigenerazione urbana”.*

*“Rigenerazione urbana e defiscalizzazione sono i punti salienti che devono guidare il futuro dell'edilizia – ha dichiarato il sindaco di Grosseto, **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** -. Incentivi fiscali e bonus hanno creato occupazione, ma anche aumenti speculativi: per questo motivo è necessaria una stabilità delle politiche di defiscalizzazione e bisogna investire sulla formazione. Con il Superbonus, il Governo Conte ha lasciato un buco di bilancio di 140 milioni all'esecutivo successivo. Questo significa che non c'è una vera e propria ripresa del settore e non ci sono garanzie di rilancio economico a medio e lungo termine. Anche a Grosseto molte gare d'appalto sono andate deserte: i Comuni sono preoccupati perchè ci possono essere ritardi nelle opere finanziate dal Pnrr”.*

“Per la tenuta di un comparto anticiclico e determinante del Pil come quello edile sono fondamentali le detrazioni fiscali. La mia determinazione nel promuovere future misure per

*un'uscita ordinata dal Superbonus è stata e sarà massima, anche se, come ben sapete, una parte politica oggi al Governo non perde occasione di criminalizzare questo strumento e conseguentemente migliaia di imprese oneste - ha dichiarato **Marco Simiani**, capogruppo del Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio, inviando un messaggio all'assemblea annuale dell'Ance di Grosseto -. Continuerò ad operare per sviluppare, anche in virtù della direttiva 'case green', una prospettiva organica e strutturale per i prossimi quindici anni. È fondamentale perseguire politiche abitative sostenibili e incentivi che promuovano la realizzazione di edifici eco-compatibili".*